

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00022229

ESC - Ente schedatore S11

ECP - Ente competente S109

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Nicola di Bari

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia CB

PVCC - Comune Trivento

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSV - Validità post

DTSF - A 1899

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega molisana

ATBR - Riferimento all'intervento scultore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ gessatura

<b>MIS - MISURE</b>	
MISA - Altezza	170
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La statua raffigura il Santo, dall'andamento del corpo leggermente ondeggiante verso destra, in atto di reggere con la sinistra le tre sfere d'oro, attributo di S. Nicola di Bari, ed il pastorale, e con il braccio destro sollevato. Ai piedi un bambino gli porge una brocca.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera è eseguita in tecnica mista, legno rivestito da uno strato di gesso. Si imposta chiaramente su modelli settecenteschi come denuncia il leggero movimento della figura, il panneggio del manto e dell'abito che tale movimento asseconda. Tuttavia, nella non celata rigidità della figura, soprattutto nella parte alta (spalle e testa) e nella scarsa espressività del volto denuncia la sua origine ottocentesca (probabilmente riferibile alla prima metà del secolo). E' pertanto da ascrivere alla vasta produzione di statuaria devozionale popolareggiante, che in detto secolo si diffonde in Molise ad opera di maestranze locali di ispirazione napoletana.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS CB 222501
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Savino M. C.
FUR - Funzionario responsabile	Catalano D.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Testamento R. A.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Testamento R. A.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)